

Comune di BRICHERASIO

(Prov. Torino)

RELAZIONE SUL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 ART. 193 D.LGS. 267/2000

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Al fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

1) EQUILIBRI DI BILANCIO

Visti i prospetti relativi a:

- Agli equilibri di bilancio alla data del 21 luglio 2021, nonché con proiezione di accertamenti ed impegni fino a fine anno, rappresentati nell'allegato A) del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di cui è parte integrante e sostanziale;
- Allo stato di attuazione delle entrate e delle spese alla data del 21 luglio 2021, rappresentato nell'allegato B) del summenzionato provvedimento;

Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari, a seguito degli effetti registrabili dovuti alla pandemia Covid-19, l'ente ha inteso analizzare l'andamento tributario delle imposte in autoliquidazione e non, delle tasse, dei proventi dei servizi a domanda individuale e delle altre entrate correnti riscontrando quanto segue:

- Per quanto riguarda le entrate dall'uso di locali comunali (locale polivalente, locale ex scuola Coppella Merli, palestra, refettorio) non potendo essere questi utilizzati in misura piena da parte delle associazioni presenti sul territorio, si provvede a ridurre le relative previsioni di entrata;
Per quanto riguarda Imu e Tasi, si è preso atto dell'accorpamento dell'Imu e della Tasi, come da Legge di Stabilità 2020 n.160 del 27.12.2019, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo, garantendo l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino all'anno 2019;
- Relativamente ai servizi scolastici, si è provveduto ad apportare variazioni in spesa agli stanziamenti nella speranza che le attività scolastiche possano ripartire regolarmente dal mese di settembre 2021; eventuali ulteriori rideterminazioni verranno definite anche in seguito all'esito della gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, attualmente in corso, tenendo anche conto delle stringenti norme imposte dai protocolli di sicurezza.
- L'Ente attualmente dispone di una quota di avanzo vincolato, derivante dalle risorse assegnate per

l'emergenza Covid-19, e che, tale quota è stata oggetto di rettifica a seguito delle risultanze della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'Ente ha provveduto a presentare nei termini di legge, ossia entro il 31.05.2021.

L'Ente nel corso del 2020 ha proceduto alla rinegoziazione di n.10 mutui della Cassa Depositi e Prestiti spa, come previsto dalla circolare dell'Istituto mutuante n.1300/2020, posticipando la scadenza dei mutui al 31.12.2043 e liberando risorse di parte corrente pari ad €. 45.057,00 per gli anni 2021 eseguenti sino al 2028.

Si evidenzia che per quanto concerne il fondo funzioni fondamentali per l'anno 2021, al Comune di Bricherasio, in acconto sono stati assegnati €.8.703,63, come così disposto dal Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 già destinati con la seconda variazione al bilancio 2021/2023 adottata in data 28.06.2021 con deliberazione consiliare n.27.

Atteso altresì che il Comune di Bricherasio, per l'anno 2021, è risultato beneficiario di ulteriori contributi/trasferimenti ministeriali così individuati e previsti nella variazione di assestamento:

- Riparto del fondo di cui all'art.6, comma 1, D.L.25.05.2021 n.73 finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari ad alcune categorie economiche: €. 26.232,47;
- Riparto del fondo finalizzato all'adozione da parte dei Comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche: €. 19.252,54;
- Riparto fondi per finanziamento centri estivi 2021: €.11.636,46;

Per tali contributi si procederà, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione e comunque nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione, ove presenti, all'utilizzo per la correlata spesa.

A seguito dell'emanazione del D.L.34/2019, art.33, comma 2 e del DPCM Funzione Pubblica del 17.03.2020, il Comune di Bricherasio ha la possibilità di incrementare la spesa per il personale per un importo massimo annuo di €.78.367,97; l'Ente intende procedere nel corso dell'esercizio all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo-Contabile destinato all'Ufficio Tributi e n.1 Istruttore Tecnico Part-Time 50%. Tale intenzione verrà esplicitata nella deliberazione della Giunta Comunale concernente il fabbisogno triennale del personale. L'onere relativo a tali assunzioni sono previste nella variazione di assestamento.

Alla data del 21 luglio 2021, gli equilibri di bilancio come rappresentati nell'allegato A), risultano rispettati sia a livello di stanziamenti che di accertamenti ed impegni attuali, e sia a livello di proiezione degli stessi al 31.12.2021.

Alla data del 21.07.2021 la previsione al 31.12.2021 di accertamenti e impegni di parte corrente è riassunta come segue:

ENTRATE E SPESE CORRENTI

PARTE PRIMA ENTRATA -

Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	€ 45.773,02
Utilizzo Avanzo di amministrazione per spese correnti	€ 58.391,33
Entrate Titoli I-II-III - Correnti	<u>€ 2.957.877,63</u>

Totale € 3.062.041,98

PARTE SECONDA SPESA

Titolo I - Spese correnti	€ 2.910.613,98
Titolo IV – Quota Capitale Ammortamento Mutui	€ 120.028,00
Totale	€ 3.030.641,98

La maggiore entrata di €. 31.400,00 rispetto alla spesa rileva un avanzo economico destinato a spese di investimento.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale come risulta dal seguente prospetto:

ENTRATE E SPESE DI INVESTIMENTO

PARTE PRIMA ENTRATA

Fondo Pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	€.	261.312,68
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese di investimento	€.	170.620,00
Titolo IV - V Entrate in conto capitale e riduzione attività finanziarie	€.	428.140,00
Totale	€.	860.072,68
		=====

PARTE SECONDA SPESA

Titolo II – Spese in conto capitale	€.	891.472,68
Titolo III – Altre spese per acquisizione attività finanziaria	€	=
		=====
Totale	€	891.472,68

L'equilibrio di parte capitale stabilito in Bilancio è assicurato con l'importo di €. 31.400,00 di avanzo economico destinato a spese di investimento.

2) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

- Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato:

la inesistenza di debiti fuori bilancio.

Contestualmente attestata dai responsabili dei Servizi dell'Ente, ognuno per i programmi di spesa ad essi assegnati.

3) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 992.229,66.

Composizione del risultato di amministrazione

Al 1 gennaio 2021 € 992.229,66

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2020 € 116.053,75

Altri accantonamenti € 23.701,62

Totale parte accantonata € 139.755,37

Parte vincolata:

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € 41.563,37

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 166.759,91

Vincoli derivanti da trasferimenti € 13.860,87

Totale parte vincolata € 222.184,15

Totale parte destinata agli investimenti € 10.580,67

Totale parte disponibile € 619.709,47

Alla luce dei dati sopra esposti l'Ente non risulta in disavanzo e pertanto non occorre procedere ad operazioni di ripiano del disavanzo.

CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Inteso che ai sensi dei dettami normativi armonizzati occorre, al variare dell'entrata, adeguare anche l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione ereditando dal bilancio di previsione le aliquote di accantonamento così come disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si è provveduto ad aggiornare il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità – Anno 2021 che è stato incrementato dell'importo di €. 2.336,08 con stanziamento risultante pari ad €.35.461,13.

Pertanto, si ritiene adeguata tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 così come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre p.v.

GESTIONE DEI RESIDUI

Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, possono essere conservati nel conto del bilancio solo i residui che abbiano alla base un'obbligazione giuridica perfezionata e scaduta; secondo questo principio sono stati analizzati tutti i residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2020 e sono stati conservati solo quelli che rispondevano a tali caratteristiche mentre gli altri sono stati eliminati completamente se privi di obbligazione giuridica, oppure, se sorretti da titolo giuridico, cancellati e re-iscritti nell'esercizio in cui diventeranno esigibili.

RESIDUI ATTIVI

Alla data del 21 Luglio 2021 i residui attivi iscritti all' 1.1.2021 ammontano ad €. 1.566.029,88 e sono stati incassati per €. 704.454,50 con una percentuale di riscosso sullo stanziato pari al 44,98%.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi alla data dell'01/01/2021 ammontano ad € 829.372,47. Alla data del 21 luglio 2021 i mandati emessi in conto residui ammontano ad €. 604.676,45 con una percentuale di pagamenti sullo stanziato del 72,91%.

La gestione dei residui è comunque destinata a variare entro il termine dell'esercizio finanziario 2021 che vedrà verosimilmente ulteriori riscossioni e pagamenti a seguito della conclusione dei relativi iter burocratici dei quali ad oggi, non si è a totale conoscenza.

4) SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa, alla data del 21 luglio 2021, rispetta le condizioni di equilibrio presentando le seguenti risultanze:

- Fondo cassa iniziale	€.	562.657,95
- Incassi	€.	2.068.744,83
- Pagamenti	€.	2.081.594,58
- Fondo cassa finale	€.	549.808,20

La situazione di cassa dell'Ente non presenta, al momento, criticità di sorta e pertanto si presume che anche al 31.12.2021 la stessa risulti positiva, senza dover ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art.193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n.267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

PROPONE

1. Di prendere atto che alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, l'esercizio in corso si concluderà mantenendo la gestione in condizione di pareggio;
2. Di prendere atto che, ai sensi dell'art.193, comma 2, del T.U. n.267/2000, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.

Bricherasio, 21 Luglio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Roberto REVELLINO

